



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVIC805008: IC CASORATE PRIMO

Scuole associate al codice principale:
PVAA805004: IC CASORATE PRIMO
PVAA805037: CASORATE PRIMO
PVEE80501A: CASORATE PRIMO
PVMM805019: CASORATE PRIMO - E. DI SAVOIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Non si registrano studenti che abbiano abbandonato gli studi in corso d'anno mentre i trasferimenti in uscita sono imputabili alle scelte di famiglie straniere che cercano migliori opportunita' lavorative all'estero. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio medio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I livelli di apprendimento rilevati dall'INVALSI sono positivi rispetto al livello medio italiano e della macroarea geografica per quanto riguarda l'italiano, la matematica e l'inglese nella scuola primaria. Nella scuola si è modificata l'attività didattica al fine di costruire le competenze idonee ad affrontare le prove proposte dall'INVALSI, senza limitarsi al teaching to test. Si sono realizzate prove comuni tra le classi parallele per monitorare l'andamento delle classi e proporre interventi tempestivi. Le attività di potenziamento della Lingua Inglese - Lettorato con madrelingua, CLIL - hanno migliorato gli esiti nella lingua inglese scritta e parlata. Le difficoltà associate alle prove INVALSI aumentano nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria. In parallelo si amplifica la variabilità delle prestazioni. Vi è una discreta variabilità tra le classi. Vi è una leggera caduta negli apprendimenti nelle discipline oggetto dell'INVALSI, associata presumibilmente alle interruzioni nella didattica in presenza dovuta all'emergenza sanitaria ed alla presenza di alunni provenienti da background complesso e che ha subito maggiormente gli effetti della situazione emergenziale; si tratta di studenti per i quali si sono comunque cercate le strategie educativo-didattiche più adatte.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



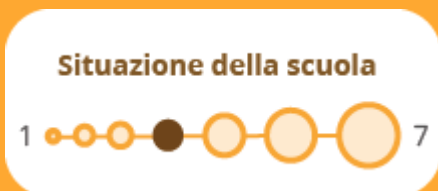
Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sostiene il miglioramento negli apprendimenti degli alunni, con risultati mediamente positivi alla scuola primaria, permangono sotto la media regionale alcuni risultati alla secondaria di primo grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sulla realizzazione del curricolo ma va ulteriormente migliorata la riflessione sui risultati degli studenti, soprattutto all'interno dei Consigli di classe della Scuola Secondaria.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento. L'organizzazione degli spazi e dei tempi didattici è buona e risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Le metodologie didattiche adottate dagli insegnanti sono coerenti con gli obiettivi da raggiungere ed è stato incrementato l'utilizzo di metodologie didattiche alternative indirizzate verso attività laboratoriali. L'utilizzo delle nuove strumentazioni tecnologiche nelle ore di lezione è pratica diffusa. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace in quanto gli insegnanti cercano approcci e strategie adeguate ad affrontare ogni singola e differente situazione, in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento. Nei percorsi di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, enti locali, associazioni e famiglie) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono idonee al raggiungimento degli obiettivi. La scuola monitora sistematicamente il conseguimento dei traguardi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali al fine di rivisitare, se necessario, l'eventuale strategia didattica. La personalizzazione del percorso formativo è caratterizzato da obiettivi educativi ben definiti, corredati da modalità di verifica degli esiti calibrate e adatte alla valutazione degli apprendimenti. La scuola, inoltre, promuove e coltiva i talenti facendo emergere studenti eccellenti nella matematica, nelle lingue, nello sport, nella musica e nella solidarietà.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scuole secondarie di primo grado attiveranno, anche in orario extra scolastico, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di almeno 30 ore di orientamento formativo per gli studenti, per ogni anno scolastico, in tutte le classi. (Linee guida 2023 - punto 7). Pertanto, come IC, si è deciso di articolare un percorso di crescita e consapevolezza che accompagni i ragazzi, nei tre anni di scuola, a una scelta ponderata e matura della scuola superiore. I ragazzi saranno condotti a conoscere più dettagliatamente il territorio e le opportunità lavorative e professionali offerte, nonché le diverse possibilità per il loro futuro. Tale approfondimento verrà realizzato attraverso attività e interventi finalizzati a migliorare le competenze già acquisite negli anni precedenti, delineando un profilo personale degli alunni sempre più accurato, sottolineandone inclinazioni, preferenze, punti di forza e di debolezza. Il percorso si articola in tre diversi step al fine di promuovere i seguenti obiettivi: - il successo formativo; - il processo di autovalutazione; - la motivazione; - la realizzazione personale; - la riduzione della dispersione scolastica e degli insuccessi. Viene posta particolare attenzione al coinvolgimento delle famiglie per orientare la scelta del percorso scolastico successivo alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Gli insegnanti si impegnano annualmente per migliorare i contatti con le scuole secondarie di secondo grado. L'intero IC cura e aggiorna annualmente l'intero curriculum disciplinare, di educazione civica e di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale. La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

diminuzione abbandono scolastico

TRAGUARDO

Dimezzamento alunni respinti per assenze al termine del triennio (scuola primaria e secondaria)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo di giudizi descrittivi (scuola primaria) a sostegno del processo di apprendimento
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare e potenziare ambienti di apprendimento che si prestino alla didattica induttiva e laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adozione di Piani Didattici Personalizzati e di Piani Educativi Individualizzati per alunni che presentano tale bisogno
4. **Continuità e orientamento**
Funzionamento digruppi di lavoro misti con docenti provenienti dai diversi ordini di scuola che favoriscano il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppo di un curriculum per l'orientamento
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la sinergia con gli enti locali al fine di sostenere gli studenti a rischio abbandono scolastico anche con la messa in opera di protocolli condivisi



PRIORITA'

miglioramento efficacia azioni di recupero

TRAGUARDO

aumento percentuale degli alunni che recuperano gli apprendimenti dopo i percorsi didattici di recupero



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare e potenziare ambienti di apprendimento che si prestino alla didattica induttiva e laboratoriale.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Peer teaching per la gestione di gruppi di apprendimento
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la cooperazione con gli enti locali per l'integrazione della didattica (Centro di Aggregazione Giovanile)



PRIORITÀ

miglioramento del voto medio dei licenziati scuola secondaria

TRAGUARDO

Aumento percentuale del dato riguardante gli alunni che conseguono valutazioni eccellenti 9/10



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo di moduli didattici e di progetti specifici di approfondimento e per le eccellenze
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di progettazioni didattiche che integrino soft skills e hard skills





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

In Italiano classe terza secondaria non più del 10% degli alunni rimangono nel livello 1, e non più del 30% degli alunni rimangono nei primi 2 livelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.



PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

In Matematica classe terza secondaria non più del 15% degli alunni rimangono nel livello 1, e non più del 35% degli alunni rimangono nei primi 2 livelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.





PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

In Italiano quinta primaria non più del 10% degli alunni rimangono nel livello 1, e non più del 30% rimangono nei primi due livelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.



PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

In Matematica quinta primaria non più del 10% degli alunni rimangono nel livello 1, e non più del 22% rimangono nei primi due livelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.





PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

In Italiano seconda primaria non più del 15% degli alunni rimangono nel livello 1, e non più del 30% rimangono nei primi due livelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.



PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

In Matematica seconda primaria non più del 15% degli alunni rimangono nel livello 1, e non più del 35% rimangono nei primi due livelli.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.



PRIORITÀ

TRAGUARDO



Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

In Inglese classe quinta primaria il 100% degli alunni raggiungono il livello A1 sia nel reading sia nel listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.



PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali

TRAGUARDO

In Inglese classe terza secondaria almeno il 90% degli alunni raggiungono il livello A2 nel reading ed almeno l'80% degli alunni raggiungono nel listening. Nessun alunno è nel livello pre-A1 nè nel reading nè nel listening.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo in corso d'anno di prove di valutazione analoghi ai test INVALSI
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Aumento del numero dei docenti che utilizzano i risultati delle prove INVALSI per autovalutare la propria azione didattica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

sviluppo della competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

TRAGUARDO

Aumento della partecipazione a progetti afferenti alla tematica cittadinanza/Costituzione ed educazione alla legalità



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento e monitoraggio del curricolo di educazione civica, ambientale e digitale
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzazione della partecipazione attiva alle attività progettuali anche nella valutazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di progetti, proposte didattiche e gare inerenti il curricolo di educazione civica, ambientale, digitale
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Inserimento delle finalità civico-sociali nella mission della scuola
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Creazione del team dedicato all'educazione civica, ambientale e digitale
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Realizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per rendere visibile il lavoro svolto dagli studenti e dalla scuola
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Partecipazione ad eventi proposti da enti e associazioni inerenti il curricolo di educazione civica, ambientale e digitale



PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze sociali di cittadinanza degli studenti di tutto l'Istituto

TRAGUARDO

Diminuzione degli episodi di bullismo, cyberbullismo e atti vandalici



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adozione di una epolicy
2. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppo di progetti inerenti l'uso corretto e consapevole delle tecnologie della comunicazione
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Adozione di protocolli per la prevenzione ed il contrasto al bullismo ed il cyberbullismo
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Aggiornamento e valorizzazione del regolamento di istituto
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione del team per il contrasto al bullismo ed al cyberbullismo
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rafforzare la sinergia con gli enti locali al fine di arginare e contrastare bullismo, cyberbullismo e propensione ad atti vandalici
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Cooperazione con la rete territoriale che condivide metodologie di intervento comuni per la prevenzione e la gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo



PRIORITÀ'

competenza personale, sociale e
capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDO

aumento del numero degli alunni che partecipano a progetti che prevedono la produzione di un artefatto creativo o la realizzazione di un servizio



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proposta di moduli ed attività didattiche con finalità creative, artistiche ed espressive
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare e potenziare ambienti di apprendimento che si prestino alla didattica induttiva e laboratoriale.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzazione di progettazioni didattiche che integrino soft skills e hard skills



4. Inclusion e differenziazione
Adozione di modalità di lavoro di gruppo
5. Inclusion e differenziazione
Adozione di modalità di didattica capovolta
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Realizzazione di eventi aperti alla cittadinanza per rendere visibile il lavoro svolto dagli studenti e dalla scuola





Risultati a distanza

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Consolidamento disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola	Aumento degli alunni che mantengono le valutazioni positive nel triennio successivo (in particolare dalla 2° primaria alla 5° primaria e dalla 5° primaria alla 3° secondaria di 1° grado)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornamento ed integrazione del curricolo di istituto in ottica verticale
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare e potenziare ambienti di apprendimento che si prestino alla didattica induttiva e laboratoriale.
3. **Inclusione e differenziazione**
Adozione di Piani Didattici Personalizzati e di Piani Educativi Individualizzati per alunni che presentano tale bisogno
4. **Continuità e orientamento**
Funzionamento di gruppi di lavoro misti con docenti provenienti dai diversi ordini di scuola che favoriscano il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzamento delle procedure di autovalutazione e di monitoraggio della scuola
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Aumento del numero dei docenti formati sulle nuove metodologie didattiche



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Consolidamento disciplinari nel passaggio fra diversi ordini di scuola	Aumento alunni promossi al termine del secondo anno di scuola superiore, senza debiti formativi





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di moduli didattici finalizzati all'autovalutazione ed all'orientamento
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare e potenziare ambienti di apprendimento che si prestino alla didattica induttiva e laboratoriale.
3. **Continuità e orientamento**
Strutturazione di forme di comunicazione stabili con le istituzioni scolastiche del secondo ciclo
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppo di un curriculum per l'orientamento
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzamento delle procedure di autovalutazione e di monitoraggio della scuola



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione ha mostrato che l'istituto comprensivo "Emanuele Filiberto" abbia effettivamente realizzato un ecosistema inclusivo all'interno del quale ciascun alunno trovi gli stimoli, la motivazione, il sostegno per costruire e coltivare le proprie competenze, per scoprire i propri talenti e per orientarsi nei percorsi di studio e di vita futuri. La varietà dell'offerta formativa, l'accoglienza di tutti gli alunni, il lavoro fatto su abilità cognitive e non cognitive, portato avanti in un contesto sociale, in classi armoniose, con risorse della scuola e provenienti dal territorio ha permesso di sostenere gli apprendimenti dei bambini nelle diverse età scolari, sia favorendo il successo formativo degli alunni più fragili sia potenziando le abilità degli alunni più capaci. In tal senso trova realizzazione la missione dichiarata della scuola. La scuola pertanto sostiene l'acquisizione delle competenze degli alunni ad ampio spettro. Tuttavia il triennio segnato dall'emergenza sanitaria ha in parte frenato il percorso di crescita della scuola, portando all'attenzione l'importanza del prevenire e superare i disagi, del coltivare il benessere dentro e fuori la scuola, di rafforzare e promuovere gli apprendimenti negli alunni affinché essi dispongano di strumenti robusti per affrontare gli studi successivi e per poter scegliere, orientarsi, agire in modo attivo, responsabile e consapevole nel proprio percorso di vita al di fuori della scuola.